

gruppo rosoli
VIENI A SCOPRIRLA NEI NOSTRI SHOWROOM
 Via Salaria, 665 Tel. 06.81.81.811
 Via Anagnina 8, 527 Tel. 06.29.74.51.22
 Via Aurelia, 641 Tel. 06.48.41.51.14
S. DIONIGI

ROMA

gruppo rosoli


Venerdì 9 Ottobre 2009

Redazione piazza Colonna, 366 - 00187 ROMA - Tel. 06/675881 Fax 06/67588324

e-mail cronaca@tempo.it

IL CASO

AMIANTO APPELLO A MARRAZZO

di FABIO PERUGIA

Va apprezzato lo sforzo della Regione Lazio che ieri, in Consiglio, è tornata a occuparsi del problema amianto. Pochi giorni fa il nostro quotidiano ha pubblicato alcuni dati rilevanti sulla situazione nel territorio. A causa dell'amianto, bandito nel 1992 ma col quale sono state costruite migliaia di strutture, muoiono in Italia quattromila persone l'anno. Nel Lazio si contano fino a ottanta decessi. Ma ancora non conosciamo la reale proporzione del problema nella nostra regione. C'è di sicuro un numero preoccupante: 803 edifici pubblici andrebbero bonificati (quelli privati sarebbero il triplo, ma è un'ipotesi in attesa di una mappatura definitiva).

In merito il consigliere regionale e presidente del Comitato regionale di controllo contabile, Augusto Pigliacelli, ieri ha presentato un'interrogazione urgente al Governatore, Piero Marrazzo, e all'assessore all'Ambiente, Filiberto Zaratti. «È una situazione che suscita preoccupazione per il nostro territorio. È il momento di fare chiarezza», ha detto Pigliacelli analizzando i dati forniti dall'Ispe.

Che la questione sia giunta in Consiglio palesa un fatto: i numeri del problema amianto, i morti, i malati di tumore, iniziano a far rumore per davvero. E sarà sempre peggio, visto che assisteremo al picco di mortalità tra il 2015 e il 2018. L'Associazione ambientalista europea Fare Ambiente ha, nei giorni scorsi, inviato una lettera a Marrazzo chiedendo di essere convocata e ha chiesto un Osservatorio permanente. Il suo portavoce laziale, Piergiorgio Benvenuti, si dice pronto a protestare anche scendendo in piazza. È ora che il dramma causato dall'amianto entri prepotentemente nella lista dei problemi da risolvere del nostro Governatore.

Allarme della Cna: ogni impresa perderà in media 625 euro a causa di ogni assenza per malattia

L'influenza A costerà 160 milioni

Gli artigiani: rendere disponibili i vaccini anche per le aziende

Operazione dei carabinieri Tutela del patrimonio artistico



Presenza la banda dei quadri falsi

■ Avevano rilevato l'archivio dell'artista Franco Angeli, esponente delle avanguardie degli anni 70/80 morto nel 1988, e organizzato una nuova produzione di opere, certificate e inserite in catalogo (anch'esso falsificato) truffando in tutta Italia con un giro d'affari di milioni di euro. I carabinieri per la Tutela del patrimonio artistico hanno arrestato sei persone della banda. (Foto Gm)

Damiana Verucci

■ Alle imprese di Roma e Provincia l'influenza A quest'anno potrebbe costare oltre 160 milioni di euro. Un danno potenziale enorme, calcolato dalla Cna di Roma, che chiede alla Regione, attraverso il direttore Lorenzo Tagliavanti, «di prevedere, quando affronterà il tema della distribuzione dei vaccini, che questi siano disponibili anche all'interno delle unità produttive».

Il picco dell'influenza atteso tra dicembre e gennaio potrebbe coinvolgere almeno 86 mila piccole aziende su un totale di 265 mila imprese, considerando che gli esperti stimano che l'impatto del nuovo virus sarà tre volte maggiore rispetto alle influenze stagionali degli ultimi anni con circa il 30-35% della popolazione colpita. Calcolando che ogni piccola azienda ha in media tre dipendenti, ad essere colpito dall'influenza A potrebbe essere, quindi, dicono dall'associazione di categoria, lo 0,8% dei lavoratori per ogni unità produttiva per un periodo di astensione dal lavoro medio di tre giorni e una perdita media ad azienda di 625 euro. Ma la cifra, si affrettano a spiegare dalla Cna, è comunque da considerare al ribasso e dipende molto anche dal settore che viene preso in considerazione.

In poche parole per un comparto come quello dei servizi, dove spesso si opera per scadenza o per commesse, il danno potrebbe essere maggiore. «Un altro duro colpo - spiega Tagliavanti - per le piccole e medie imprese che, già provate da questo momento di crisi, non possono sopportare». Da qui la richiesta alla Regione di «essere pronta da subito ad evitare questo enorme danno, prevedendo che le Asl si mettano in contatto con le strutture private di medicina del lavoro per offrire un supporto concreto alle vaccinazioni». Intanto la Cna ha predisposto un prontuario di prevenzione per le imprese con le indicazioni di massima su come comportarsi, che è possibile scaricare dal sito dell'associazione.

All'interno

SUBIACO

Il 118 ha soltanto il cellulare



→ Sbraga a pag. 46

SOCIETÀ PARTECIPATE

Gestione rifiuti Rivoluzione ai Castelli



→ Rai a pag. 47

MAGLIANA

Presenza nonna con la droga nel reggigeno

→ a pag. 45

LETTERE ALLA CRONACA

Oratori, dove si cresce tra gioco e fede

→ alle pag. 48 e 49

Lezioni d'emergenza

La Protezione civile sale in cattedra

→ Stolfi a pag. 42

Motivi dell'appello

Omicidio Reggiani Toga contro toga

→ Gallo a pag. 43

Trastevere

Nigeriano scrittore pusher della movida

→ Di Chio a pag. 45

IL GLO
aspettando IL PANE
 In un'angosciosa suggestione e ben curato alle spalle dei Fratelloni una gestione tutta di famiglia e familiare dove riscoprire la Cucina tradizionale romana e volando anche il Pisco, esclusivamente quello traseol.
 Aperto no stop dalle 11.00 alle 24.00 del martedì alla domenica
 Martedì di Lunedì
 Via Montecelio, 14
 Roma tel. 06.488.01687
 www.aspettandoilpane.it
 info@aspettandoilpane.it

Il Municipio Il consigliere Signorini accusa il presidente del consiglio «Rubi il parcheggio ai disabili»

■ Avrebbe parcheggiato l'auto «sulle strisce pedonali davanti al Municipio», nel posto «riservato ai disabili» e con le «ruote sopra il marciapiede».

La seduta consiliare del Municipio II si è trasformata in una gogna per il presidente del Consiglio Patrizio Di Tursi, Pdl, accusato dal consigliere dello stesso partito, Andrea Signorini, anche di aver fatto entrare le telecamere Rai in aula «senza convocare capigruppo e ufficio di Presidenza» e solo per «riprendere la rissa» sul caso dei rom che hanno taglieggiato e chiuso l'acqua ai filippini sulle sponde dell'Aniene, come si trattasse di «una puntata dell'Isola dei Famosi». «Di Tursi dà il cattivo esempio quando parcheggia e, se gli fa comodo, allontana i giornalisti col registratore» accusa Signorini, che afferma di aver fatto «firmare una mozione di sfiducia a 10 consiglieri».

«Le telecamere erano autorizzate e Signorini è stato censurato perché non le voleva in barba alla democrazia» replica il presidente del Consiglio Di Tursi, maggiore dell'Esercito e primo degli eletti Pdl. E non c'è «alcuna multa». «Signorini - conclude Di Tursi - farebbe bene a occuparsi del territorio invece di farsi dominare da invidie personali. Grazie a Dio, la gente capisce».

G. M. Col.

InDomus
 Produttori di Finestre
INFISSI
ALLUMINIO - PVC - LEGNO/ALLUMINIO
 Esempio finestra in PVC 130x140 cm 2 ante euro 420,00
 Esempio finestra Alluminio 130x140 cm 2 ante euro 300,00
 Tutti i prezzi sono inclusi di trasporto, montaggio, collaudi iva esclusa
incentivi fiscali del 55%
 Da noi potete trovare:
 Qualsiasi tipologia di infisso - Persiane - Grate sicurezza
 Arrottabili, Zanzariere - Porte Blindate - Porte da Interni
 Via di Pietralata, 163
 Tel. 06.4385463
 Email: info@indomus.it
 Forniture per showroom installatori